

CANALI ANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



Salute&Benessere



Fai la Ricerca



Val a ANSA.it

News | Video | Bambini | Longevità | Denti e gengive | Lei Lui | Si può vincere | Diabete | Professional

 PRIMOPIANO • [SANITÀ](#) • MEDICINA • STILI DI VITA • ALIMENTAZIONE • CEFALIA • FOCUS VACCINI • FOCUS REUMA • FOCUS SARCOMI • TELETHON PER VOI

informazione pubblicitaria

ANSA.it > Salute&Benessere > Sanità > Gimbe, inaccettabile una gestione attendista sulla variante Delta

Gimbe, inaccettabile una gestione attendista sulla variante Delta

'Mancano dati affidabili sulla diffusione, mettere in campo azioni'



Redazione ANSA ROMA 24 giugno 2021 11:58


 Scrivi alla redazione


 Stampa


informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

DALLA HOME SALUTE&BENESSERE


Gimbe, inaccettabile una gestione attendista sulla variante Delta

Sanità


Covid: ricercatore Usa trova le prime sequenze del virus cancellate

Sanità


Covid, 'a fine estate variante delta sarà il 90% dei contagi ue'

Sanità


Covid, i dati giornalieri: '951 positivi e 30 vittime'

Sanità


E' boom della telemedicina, +20% durante la pandemia

Medicina

PRESSRELEASE


Cefalee ed emicranie: team padovano del dr.Barbiero tratta i Punti Dolorosi per guarirle stabilmente

Pagine SI! SpA


Catia Cecchini di

Un sanitario con un test (foto archivio) - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

"Non è accettabile una gestione 'attendista' della variante Delta, contro la quale occorre attuare tempestivamente le misure raccomandate dall'Ecdc: potenziare sequenziamento e contact tracing, attuare strategie di screening per chi arriva dall'estero e accelerare la somministrazione della seconda dose negli over 60 e nei fragili". A chiedere di mettere in campo azioni in modo deciso è la Fondazione Gimbe alla luce dei risultati del nuovo monitoraggio relativo alla settimana dal 16 al 22 giugno.

Secondo il report del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) pubblicato ieri, questa variante è del 40-60% più contagiosa di quella alfa (inglese) e determinerà il 70% delle nuove infezioni entro l'inizio di agosto ed il 90% entro la fine. In Italia, stando al database internazionale Gisaïd, sulla base dei campioni prelevati dal 9 al 23 giugno, su 218 sequenze depositate 71 (32,6%) sono da variante delta ma non tutte le Regioni condividono i sequenziamenti in questo database. Un dato più accurato sulla prevalenza della variante delta in Italia, al 18 maggio la attestava all'1%.

"In assenza di dati affidabili sulla presenza della variante Delta in Italia - puntualizza il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - il numero di sequenziamenti effettuati è basso. In questo luogo, il contact tracing non è stato ripreso".

Infine, preoccupa il confronto con la variante si diffonde velocemente: in Italia il ciclo vaccinale (rispetto al 46% nel Regno Unito) ha ricevuto solo una dose (rispetto al 17% nel Regno Unito, 37%). Percentuali preoccupanti considerando i confronti di questa variante".

Da inizio maggio -53% testati, nuovi casi sottostimati - Oggi "il numero di persone testate per il Covid-19 è sceso del 52,7%, passando da 662.549 a 313.122", dice il presidente della Fondazione Gimbe. Lo rileva il nuovo monitoraggio che intravede il rischio di una "sottostima complessivamente ancora in calo. In particolare, si registrano i seguenti dati: -36,5% casi di decessi (221 rispetto a 411), -31,3% di terapie intensive Covid (36 rispetto a 53), -28,2% di posti letto occupati in area medica Covid (-92,2%) e quelli in terapia intensiva Covid (-92,2%) e quelli in terapia intensiva Covid in costante calo anche i decessi, che nell'ultima settimana si attestano in media a 32 al giorno rispetto ai 59 della settimana precedente. Dati positivi ma che non devono portare a diminuire il testing. "Da 14 settimane consecutive - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - si registra una discesa dei nuovi casi settimanali. Se la costante riduzione del rapporto positivi/casi testati conferma una ridotta circolazione del virus, la progressiva diminuzione dell'attività di testing sottostima il numero dei nuovi casi e documenta l'insufficiente tracciamento dei contatti, cruciale in questa fase della pandemia".

Rallenta la campagna vaccini, forniture sotto le previsioni - Le forniture di vaccini vedono un semestre che chiude a circa -20 milioni di dosi e la campagna vaccinale rallenta nonostante gli oltre 3 milioni di dosi in frigo. Nell'ultima settimana sono state somministrate 3.751.029 milioni dosi, per la prima volta in calo rispetto alla settimana precedente (-4,5%). A fare il punto è il nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe relativo alla settimana dal 16 al 22 giugno. Al 23 giugno risultano consegnate circa 50 milioni di dosi, pari al 66% di quelle previste per il primo semestre 2021. "Rispetto alle forniture stimate - spiega il presidente Gimbe Nino Cartabellotta - rimarrebbero da consegnare entro la fine del secondo trimestre 25,9 milioni di dosi, il 34% di quelle originariamente previste. Anche non considerando quelle di vaccino di CureVac, che non ha superato con successo i test clinici, è certo che non arriveranno 18,6 milioni di dosi entro fine mese". Quanto alla copertura, al 23 giugno, il 54% della popolazione, ovvero oltre 32 milioni di cittadini, ha ricevuto almeno una dose di vaccino e il 27,6%, ovvero oltre 16 milioni, ha completato il ciclo vaccinale. Nella popolazione più a rischio, l'86% degli over 60 ha ricevuto almeno la prima dose, ma il 14%, ovvero quasi 2,5 milioni di over 60, non ne ha ricevuta nessuna e sono forti le differenze regionali. Ci sono poi oltre 5,4 milioni di over 60 devono ancora completare il ciclo vaccinale, anche se gli ultimi dati mostrano che una singola dose di vaccino (Pfizer o AstraZeneca) riduce la probabilità di malattia del 31% e di ricovero del 75% e tali percentuali salgono rispettivamente al 80% e al 94% con il ciclo completo.

Da inizio maggio -53% testati, nuovi casi sottostimati - Dalla settimana 5-11 maggio a oggi "il numero di persone testate per il Sars-Cov-2 si è progressivamente ridotto del 52,7%, passando da 662.549 a 313.122" e con "rilevanti e ingiustificate differenze regionali". Lo rileva il nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, che intravede il rischio di una "sottostima dei nuovi casi" di infezione da Sars-Cov-2. I dati sono complessivamente ancora in calo. In particolare, nella settimana 16-22 giugno 2021 si registrano i seguenti dati: -36,5% casi di coronavirus (7.262 rispetto a 11.440), -46,2%

Informativa

Chiudi

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e alcuni [partner selezionati](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico; sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

[Accetta](#)
[Scopri di più e personalizza](#)

Caduceo di Ermete (Scandicci - FI): alimentazione alleata del cervello
[Pagine Srl SpA](#)

Stone Center in Veneto: le novità
[Pagine Srl SpA](#)

Senup: la verità sulla crema naturale rassodante
[IMG SOLUTION SRL](#)

Agaricus Blazei Murrill di AVD Reform è il fungo della tossicità
[Pagine Srl SpA](#)

informazione pubblicitaria

decessi (221 rispetto a 411), -31,3% di ricoveri con sintomi (2.289 rispetto a 3.333) e -28,2% di terapie intensive Covid (362 rispetto a 504). Dal picco del 6 aprile a oggi, inoltre, i posti letto occupati in area medica da pazienti Covid sono scesi da 29.337 a 2.289 (-92,2%) e quelli in terapia intensiva da 3.743 a 362 (-90,3%). Inoltre, da 10 settimane sono in costante calo anche i decessi, che nell'ultima settimana si attestano in media a 32 al giorno rispetto ai 59 della settimana precedente. Dati positivi ma che non devono portare a diminuire il testing. "Da 14 settimane consecutive - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - si registra una discesa dei nuovi casi settimanali. Se la costante riduzione del rapporto positivi/casi testati conferma una ridotta circolazione del virus, la progressiva diminuzione dell'attività di testing sottostima il numero dei nuovi casi e documenta l'insufficiente tracciamento dei contatti, cruciale in questa fase della pandemia".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Associate

+ L'Italia donerà 15 milioni di dosi di vaccini

Scrivi alla redazione



Stampa

AiSalute&Benessere[ANSA.it](#) • [Contatti](#) • [Disclaimer](#) • [Privacy](#) • [Modifica consenso Cookie](#) • [Copyright](#)

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati